

Data di edizione/ Data di revisione : 16.04.2015
Data dell'edizione precedente : 23.06.2012
Versione : 2.0



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

YaraVita KombiPhos

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : YaraVita KombiPhos
Codice Prodotto : PYPAQM
Tipo di Prodotto : liquido

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Distribuzione industriale. Uso industriale per formulazione di preparati chimici. Formulazione professionale di prodotti fertilizzanti. Uso professionale come fertilizzante nell'azienda agricola - carico e distribuzione in campo. Uso professionale come fertilizzante nelle serre. Uso professionale come fertilizzante liquido in campo aperto (per es. fertirrigazione). Uso professionale come fertilizzante - manutenzione delle apparecchiature.

Usi da evitare	: Altra industria non specificata
Ragione	: Data la mancanza di esperienza o dati, il fornitore non può approvare questo uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Yara Italia SpA

Indirizzo

Via : Via Benigno Crespi 57
Codice di Avviamento Postale : 20159
Citta' : Milano
Paese : Italia
Numero di telefono : +39 02 754 161
Fax no. : +39 02 754 16 201
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Info.italia@yara.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Nome : Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029 24 ore su 24

Fornitore

Numero di telefono : +39 02 75416333
 Orario di operatività : (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : **Met. Corr. 1, H290**
 Skin Corr./Irrit. 1, H314

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : C, R35

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : **Può essere corrosivo per i metalli.**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Non respirare i gas o i vapori. Indossare guanti e indumenti protettivi, proteggere occhi e viso.

Reazione : **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua.

Conservazione : Conservare soltanto nel contenitore originale.

Ingredienti pericolosi : acido fosforico
 Bis(diidrogenoortofosfato)di calcio
 dinitrato di manganese

Regolamento EU (EC) No. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di : Non applicabile.

fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.
La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto / ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
acido fosforico	RRN: 01-2119485924-24 CE: 231-633-2 Numero CAS : 7664-38-2 Indice: 015-011-00-6	>=15 - <20	C; R34	Met. Corr. 1 H290 Skin Corr./Irrit. 1 H314 Eye Dam./Irrit. 1 H318	[1][2]
Bis(diidrogenoortofosfato)di calcio	RRN: 01-2119490065-39 CE: 231-837-1 Numero CAS : 7758-23-8	>=3 - <5	Xi; R41	Eye Dam./Irrit. 1 H318	[1]
dinitrato di manganese	RRN: 01-2119487993-17 CE: 233-828-8 Numero CAS : 10377-66-9	>=2 - <3	O; R8 Xn; R22 R48/20 C; R34 R52/53 Xi; R41	Non classificato.	[1]

bis(diidrogenofosfato) di zinco	RRN: 01-2119485974-19 CE: 237-067-2 Numero CAS : 13598-37-3	>=1 - <2	Xn; R22 N; R50 R51/53	Acute Tox. 4 H302 (ORALE) Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 2 fattori M : 1	[1]
---------------------------------	--	-------------	--------------------------	---	-----

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Evitare l'inalazione di vapori, spray e nebulizzazioni. Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore.
- Contatto con la pelle** : In caso di contatto, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare immediatamente un medico. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Può irritare gli occhi, il naso, la bocca e la gola. Il vapore è fortemente irritante per gli occhi e l'apparato respiratorio.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione da evitare** : Nessun elemento identificato.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Reagisce violentemente con l'acqua. Attacca numerosi metalli producendo idrogeno altamente infiammabile che può formare miscele esplosive con aria. Acido. In caso di incendio, la decomposizione può produrre gas/fumi tossici.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di fosforo
composti alogenati
ossido/ossidi metallici
Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione.

In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Nessuno.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per gli operatori dei servizi di non emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per gli operatori dei servizi di emergenza** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come

sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli alcali. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Pulire prontamente le fuoriuscite per evitare di danneggiare i materiali circostanti.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Avvertenze** : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Separare dagli alcali. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.

Soluzioni specifiche del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

<u>Nome del prodotto / ingrediente</u>	<u>Valori limite d'esposizione</u>
acido fosforico	EU OEL (2000-06-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 1 mg/m ³ EU OEL (2000-06-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 2 mg/m ³ Ministero della Salute (2004-03-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 1 mg/m ³ Ministero della Salute (2004-03-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 2 mg/m ³

Procedure di monitoraggio consigliate :

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici)

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

<u>Nome del prodotto / ingrediente</u>	<u>Tipo</u>	<u>Esposizione</u>	<u>Valore</u>	<u>Popolazione</u>	<u>Effetti</u>
acido fosforico	DNEL	A lungo termine Inalazione	2,92 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
acido fosforico	DNEL	A lungo	0,73 mg/m ³	Consumatori	Sistemico

		termine Inalazione			
--	--	-----------------------	--	--	--

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Raccomandato: Occhiali di protezione che assicurano un perfetto posizionamento sul viso CEN: EN166

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.
> 8 ore (tempo di fessurazione): Guanti: in normali condizioni d'uso occorre indossare guanti protettivi.

Dispositivo di protezione del corpo : Tuta da lavoro che ricopre completamente il corpo.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Raccomandato: filtro per gas acidi (Tipo E)

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.
In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto
Stato fisico : liquido

Colore	: Rosso.
Odore	: Non determinato.
Soglia di odore	: Non determinato.
pH	: 1,8
Punto di fusione/punto di congelamento	: < 0 °C
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	: Non determinato
Punto di infiammabilità	: Non determinato
Tasso di Evaporazione	: Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	: Inferiore: Non determinato Superiore: Non determinato
Pressione di vapore	: Non determinato
Densità di vapore	: Non determinato
Densità relativa	: 1,470
Densità apparente	: Non determinato
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	: Non determinato
Temperatura di autoinfiammabilità	: Non determinato
Viscosità	: Dinamica: < 100 mPa.s Cinematico: Non determinato
Proprietà esplosive	: Nessuno.
proprietà comburenti	: Nessuno.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<u>10.1 Reattività</u>	: Può essere corrosivo per i metalli. Parere di esperti
<u>10.2 Stabilità chimica</u>	: Il prodotto è stabile.
<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	: Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.
<u>10.5 Materiali incompatibili</u>	: Attacca numerosi metalli producendo idrogeno altamente infiammabile che può formare miscele esplosive con aria. Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: alcali metalli
<u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta**

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Riferimenti
acido fosforico					
	DL50 Orale	Ratto	2.600 mg/kg OECD 423	-	IUCLID5
Bis(diidrogenoortofosfato)di calcio					
	DL50 Orale	Ratto	3.986 mg/kg	-	NTIS** OTS0571950
	DL50 Cutaneo	Coniglio	> 2.000 mg/kg	-	NTIS** OTS0571950
dinitrato di manganese					
	DL50 Orale	Ratto - Femmine	> 300 mg/kg	-	IUCLID 5
bis(diidrogenofosfato) di zinco					
	DL50 Orale	Ratto	1.990 mg/kg	-	

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Punteggi o	Esposizione	Osservazioni	Riferimenti
acido fosforico	Pelle - Necrosi visibile Indice primario di irritazione cutanea (PDII)	Coniglio		1 h	72 h	IUCLID5
Bis(diidrogenoortofosfato)di calcio	Occhi - Fortemente irritante OECD 405	Coniglio			-	
dinitrato di manganese	Pelle - Fortemente irritante OECD 404	Coniglio			-	

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Corrosivo per la pelle.
Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Vie respiratorie : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Sensibilizzazione**Conclusione/Riepilogo**

Pelle : Nessun dato disponibile per questo punto di fine, pertanto questa classificazione non è considerata applicabile.
Vie respiratorie : Nessun dato disponibile per questo punto di fine, pertanto

questa classificazione non è considerata applicabile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Nome del prodotto / ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione	Riferimenti
acido fosforico	-	Negativo	-	Ratto	Orale : > 500 mg/kg bw/giorno OECD 422	54 giorni	IUCLID5
	Negativo	-	Negativo	Ratto	Orale : > 410 mg/kg bw/giorno OECD 414	10 giorni	IUCLID5
	Negativo	-	Negativo	Topo	Orale : > 370 mg/kg bw/giorno OECD 414	10 giorni	IUCLID5

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nome del prodotto / ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
dinitrato di manganese	Categoria 2	Inalazione	cervello

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione : Può irritare gli occhi, il naso, la bocca e la gola. Il vapore è fortemente irritante per gli occhi e l'apparato respiratorio.

Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione : Nessun dato specifico.

- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore
lacrimazione
rossore

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizioni	Riferimenti
acido fosforico	Sottocronica NOAEL Orale	Ratto	250 mg/kg OECD 422	54 giorni	IUCLID5

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Riferimenti
acido fosforico				
	Acuto EC50 > 100 mg/l Acqua fresca OECD 202	Invertebrati acquatici. Dafnia	48 h	IUCLID5
	Acuto EC50 > 100 mg/l Acqua fresca OECD 201	Piante acquatiche - Alghe	72 h	IUCLID5
dinitrato di manganese				
	Acuto CL50 49,9 mg/l Acqua di mare	Pesce - Pesce	96 h	IUCLID 5

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Nome del prodotto / ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità	Riferimenti
Bis(diidrogenoortofosfato)di calcio				
			Non rilevante per le sostanze inorganiche.	
bis(diidrogenofosfato) di zinco				
			Non rilevante per le sostanze inorganiche.	

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : **Si.**

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o

minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

- Precauzioni speciali** :
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
 - Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
 - Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Normativa: ADR/RID	
14.1 Numero ONU	3264
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido ortofosforico,)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
14.6 Informazioni supplementari	
<u>Numero di identificazione del pericolo</u>	: 80
<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u>	: (E)

Normativa: ADN	
14.1 Numero ONU	3264
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Acido ortofosforico,)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
14.6 Informazioni supplementari	
<u>Inquinante marino</u>	: No.
<u>Codice di Pericolo</u>	: Non applicabile.

Regulation: IMDG	
14.1 UN number	3264
14.2 UN proper shipping name	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (orthophosphoric acid,)
14.3 Transport hazard class(es)	8

14.4 Packing group	III
14.5 Environmental hazards	No.
14.6 Additional information	
<u>Marine pollutant</u>	: No.
<u>IMDG Code Segregation group</u>	: SG01
<u>Emergency schedules (EmS)</u>	: F-A, S-B

Regulation: IATA	
14.1 UN number	3264
14.2 UN proper shipping name	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (orthophosphoric acid,)
14.3 Transport hazard class(es)	8
14.4 Packing group	III
14.5 Environmental hazards	No.
14.6 Additional information	
<u>Marine pollutant</u>	No.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

14.8 IMSBC : Non applicabile.**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Sostanze estremamente preoccupanti:****Altre norme UE****Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.**Direttiva Seveso II**

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Norme nazionali**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.**Altre informazioni** : Regolamento (CE) n. 2003/2003, D.Lgs. 75/2010.**Note** : Allo stato delle nostre conoscenze non sono applicabili altre specifiche regolamentazioni locali o nazionali.**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
- bw = Peso corporeo

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati :

- EU REACH IUCLID5 CSR.
- National Institute for Occupational Safety and Health, U.S. Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and Memoranda Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
- IHS, 4777 Levy Street, St Laurent, Quebec HAR 2P9, Canada.Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Met. Corr. 1, H290 Skin Corr./Irrit. 1, H314	Parere di esperti Sulla base dei dati sperimentali delle prove.

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

- H302 (ORALE) Nocivo se ingerito.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H373 (INALAZIONE) Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

- Acute Tox. 4, H302:** TOSSICITÀ ACUTA (ORALE) - Categoria 4
- Aquatic Acute 1, H400:** PERICOLO ACUTO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 2, H411:** PERICOLO CRONICO - Categoria 2
- Aquatic Chronic 3, H412:** PERICOLO CRONICO - Categoria 3
- Eye Dam./Irrit. 1, H318:** GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
- Met. Corr. 1, H290:** SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1

Ox. Sol. 2, H272: SOLIDI COMBURENTI - Categoria 2

Skin Corr./Irrit. 1, H314: CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

Skin Corr./Irrit. 1B, H314: CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Skin Corr./Irrit. 1C, H314: CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C

STOT RE 2, H373: TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (INALAZIONE) - Categoria 2

Testi integrali delle Frasi R abbreviate :

- R8- Può provocare l'accensione di materie combustibili.
- R22- Nocivo per ingestione.
- R48/20- Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
- R34- Provoca ustioni.
- R41- Rischio di gravi lesioni oculari.
- R38- Irritante per la pelle.
- R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] :

- O - Comburente
- C - Corrosivo
- Xn - Nocivo
- Xi - Irritante
- N - Pericoloso per l'ambiente.

Data di stampa : 21.03.2016
Data di edizione/ Data di revisione : 16.04.2015
Data dell'edizione precedente : 23.06.2012
Versione : 2.0
Preparato da : Yara Product Classifications & Regulations.

|| Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Per quanto concerne la nostra miglior conoscenza, le informazioni fornite nella presente Scheda di Istruzioni per la Sicurezza sono accurate, alla data di edizione della stessa. Le informazioni contenute nella suddetta Scheda vengono fornite allo scopo di costituire una guida per la sicurezza e sono esclusivamente riferite al prodotto specifico ed agli usi ivi descritti. Queste informazioni non si applicano necessariamente a questo prodotto quando esso sia combinato con altri prodotti o quando esso sia utilizzato per usi diversi rispetto a quelli ivi descritti in quanto tutti i prodotti possono presentare pericoli non noti e dovrebbero quindi essere utilizzati con cautela. La determinazione finale dell'adeguatezza di ciascun prodotto costituisce responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.



Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) -
Scenario di esposizione:

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Nome prodotto : YaraVita KombiPhos

Informazioni sullo scenario di esposizione : Non ancora completo.